



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	177
Ø Minorati vista	
Ø Minorati udito	
Ø Psicofisici	
Ø Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	53
Ø DSA	

Ø ADHD/DOP	
Ø Borderline cognitivo	
Ø Altro	
3. svantaggio	101
Ø Socio-economico	
Ø Linguistico-culturale	
Ø Disagio comportamentale/relazionale	
Ø Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	177
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	101

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto		<u>si</u>
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si

Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente	si

	tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di	si

	inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con	Progetti territoriali integrati	si

privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Compatibilmente con le norme sanitarie anti-covid e con le nuove disposizioni in materia di prevenzione, dall’anno prossimo si auspica la realizzazione di alcuni progetti.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Le funzioni strumentali coordinano e offrono supporto ai docenti di classe e di sostegno nell’elaborazione del PEI e nella stesura dei PDP in presenza di certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento.
- La scuola organizza e coordina interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l’inclusione);
- La scuola opera in coordinamento con il CTI di zona.
- La scuola promuove iniziative di sensibilizzazione della famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione per l'utilizzo della piattaforma Cosmi aggiornata secondo la nuova normativa sul PEI strutturato su base ICF.
- Autoformazione e formazione per la stesura del nuovo modello PEI.
- Formazione su nuove metodologie e prassi inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- La scuola si impegna a proseguire la stesura e la formulazione dei criteri di valutazione specifici per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.
- Nella stesura ed utilizzo dei PEI (Piani Educativi Individualizzati di inclusione scolastica) e dei PDP (Piani didattici personalizzati), la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni.
- I docenti svolgeranno formazione e autoformazione sull'uso corretto e funzionale delle nuove tecnologie per attuare forme di didattica digitale integrata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- I docenti cooperano tra di loro e con le varie figure educative e gli esperti e valorizzano le specifiche competenze professionali ai fini di una migliore didattica inclusiva;

- Inoltre proseguono la collaborazione con il servizio di supporto psicologico rivolto agli alunni, alle famiglie, ai docenti e agli operatori della scuola, condotto da una persona specialista capace di mediare difficoltà relazionali tra i diversi protagonisti dell'azione educativa;

- e organizzano le attività didattiche ponendo l'attenzione ai diversi stili educativi, che devono essere approntati alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e all'accoglienza di tutti gli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**Collaborazione con i servizi esistenti sul territorio:**

- Sanitari: si organizzeranno calendari per facilitare il dialogo tra insegnanti, genitori e NPI, Psicologi, e altri esperti dell'equipe che segue l'allievo con certificazione, date le problematiche emerse (rapporto tra esperto/numero di alunni seguiti; mobilità del personale, altro);
- Cooperative educative: Tempo per l'Infanzia, Spazio Arteducazione, Progetto "A";
- Associazioni di volontariato: Gorla domani, City Angels;
- Enti locali: Comune di Milano (sussidi didattici e orientamento);
- CTI ambito "21" (attività di aggiornamento e formazione);
- Polo mediatori culturali, enti culturali: Polo Start per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico/ culturale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

- Incontri periodici calendarizzati con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno (GLO) e colloqui personalizzati.
- Incontri tra insegnanti e genitori per supporto ad iniziative formative inclusive (lezioni/progetti in cui gli allievi della scuola speciale incontrino i pari o gli studenti più grandi delle varie sedi del nostro ic, uscite didattiche sul territorio).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

-I Consigli di Classe e i Team dei Docenti prendono in esame i percorsi formativi inclusivi di ciascun alunno con bisogni speciali per rendere i curricoli di ogni disciplina più inclusivi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze metodologiche di ciascun docente per l'attivazione di processi di didattica inclusiva;
- Favorire uno scambio di competenze per l'arricchimento reciproco delle figure professionali del nostro istituto comprensivo, con particolare attenzione alla strutturazione di attività rivolte agli alunni con disabilità gravi;
- Condivisione di ausili, spazi e strumentazioni per l'organizzazione delle diverse attività dei plessi (teatro, eventi sportivi, concerti, feste e altro).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Gli insegnanti richiederanno annualmente ausili e strumenti didattici attraverso la compilazione di appositi modelli;
- parteciperanno a bandi indetti dai diversi enti territoriali per la fruizione di strumenti o progetti inclusivi;
- inviteranno a collaborare alcune figure esperte per attività progettuali e laboratoriali (arte, musica, teatro).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Gli insegnanti con il supporto delle funzioni strumentali del raccordo/continuità garantiranno uno scambio relativo ad informazioni per gli alunni durante il passaggio al successivo ordine di scuola;
- Le diverse figure effettueranno degli incontri periodici, anche con docenti di altre scuole e le famiglie, per la raccolta di dati importanti ed informazioni utili anche per la formazione delle classi.
- Per gli alunni in uscita, dimissionari per il completamento dell'obbligo scolastico, colloqui con i responsabili delle strutture territoriali e dei centri diurni per disabili.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

L'istituto Comprensivo Paolo e Larissa Pini è una realtà scolastica della zona nord-est di Milano. Esso comprende le scuole primarie "F. Crispi" e "Martiri di Gorla" e la primaria speciale Pini e la scuola secondaria di I grado "Trevisani-Scaetta". L'istituto è ben integrato nel territorio. Presenta un vasto bacino di utenza e gli utenti provengono da famiglie eterogenee. Per quanto riguarda la scuola speciale gli alunni provengono da tutte le zone di Milano e dall'hinterland. Gli alunni che presentano bisogni educativi speciali presenti nel nostro istituto sono studenti con disabilità (ai sensi della L. 104/'92), studenti con DSA (ai sensi della L. 170/'10), studenti con bisogni educativi speciali non certificati (D.M. 27/12/'12).

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), risponde alle indicazioni della C.M. n.8 del 6 Marzo 2013 e del protocollo ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013.

Il documento fa parte del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) della nostra scuola. Progettare percorsi didattici inclusivi significa creare una scuola di qualità, al fine di garantire il successo formativo di ogni studente. In questa prospettiva pedagogica e nell'ambito di questo campo d'azione, il Gruppo di lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) ha proceduto ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e ha formulato un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle

risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale nella scuola nell'anno successivo. Sulla base del Piano il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse. In questa ottica decisivo sarà il lavoro svolto dai singoli consigli di classe, attraverso l'osservazione diretta degli allievi e la segnalazione dei casi di allievi con BES al GLO.

Le Linee guida del Decreto interministeriale n.182 29/12/2020 "Adozione del modello nazionale di Piano educativo individualizzato" decretano che il **profilo di funzionamento (PF)** sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale.

Il PF è redatto dopo l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, sulla base dei criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Pertanto verranno via via redatti i Profili di funzionamento degli studenti dall'Unità di valutazione multidisciplinare (UVM), composta da un medico e da almeno due figure professionali sanitarie, con la collaborazione dei genitori e dello studente e di un rappresentante della scuola.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Le figure che, nel nostro Istituto, garantiscono il progetto di inclusione sono: il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione, le altre funzioni strumentali per le aree di competenza, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), e i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), il DSGA, la Segreteria Didattica, i Docenti curricolari e di sostegno della classe (Consiglio di Classe), gli Educatori, tutti i Docenti (il Collegio dei Docenti), i Collaboratori Scolastici, gli specialisti dell'ASST.

Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione del ragazzo con BES. A tal fine, di concerto con altre funzioni (DSGA, Segreteria Didattica e altre figure professionali) assicura al proprio Istituto:

- Il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- La richiesta di organico di docenti di sostegno;
- La collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno. I Docenti curricolari e docenti di sostegno della classe di appartenenza dell'alunno, concorrono a progettare e a condurre le attività didattiche anche individualizzate avendo piena responsabilità educativa nei confronti dell'alunno. Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socioeducativo del gruppo-classe. Si evidenzia che il ruolo del Consiglio di Classe assume una rilevanza ancora più marcata per

effetto della C.M. 8 del 2013 in quanto si ribadisce la funzione di individuare i casi riconducibili ad una definizione di BES e di adottare le conseguenti strategie didattiche.

I docenti del Consiglio di Classe sono chiamati ad assolvere i seguenti compiti:

- Analizzare dati e verificare il bisogno di un intervento didattico personalizzato;
- Esaminare la documentazione clinica (dei servizi pubblici o dei centri autorizzati) presentata dalla famiglia;
- Prendere in considerazione ogni situazione che necessita di un possibile intervento di tipo pedagogico-didattico e che, pur in assenza di documentazione clinica o diagnosi, motiva l'assunzione delle stesse;
- Segnalare gli alunni BES privi di certificazione (con riferimento alla Direttiva M.27/12/2012);
- Deliberare l'adozione da parte dei docenti di strategie didattiche personalizzate;
- Elaborare collegialmente i PEI (per alunni con certificazione secondo la L.104/1992) e i PDP (per alunni con certificazioni secondo la L.170/2010 e, nel caso in cui siano previste misure dispensative e strumenti compensativi, per alunni BES non certificati).
- Partecipare al GLO ed agli incontri con esperti ASL e famiglia e concorrere, per la parte di competenza, alla redazione del Profilo Dinamico Funzionale (alunni con certificazione L.104/1992); alternativamente i docenti potranno delegare il Coordinatore di classe o altro docente della classe a rappresentarli impegnandosi, parimenti, a recepire le decisioni assunte in detta sede.

I Collaboratori scolastici (A.T.A.) svolgono, se necessario, attività di assistenza all'alunno negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico. I compiti del personale non docente sono relativi, quindi alla vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono nella scuola in collaborazione con i docenti.

Nella scuola speciale Pini operano il personale ATA e il personale ASA (assistenti alla persona dipendenti da una cooperativa di servizi), che si occupano entrambi dell'assistenza e della cura degli alunni soprattutto non autosufficienti.

Il docente che assolve la Funzione Strumentale Inclusione ha il compito di:

- Favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto Comprensivo;
- Favorire la continuità fra gli ordini di scuola;
- Favorire la collaborazione ed il confronto con gli Enti presenti sul territorio e le Cooperative Sociali;
- Curare le convocazioni del G.L.O., in accordo con il Dirigente Scolastico;
- Curare la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione;

- Collaborare con le famiglie di alunni e con i relativi Consigli di classe/interclasse, dando il necessario supporto;
- Relazionarsi con gli Operatori dei Servizi Sanitari, pubblici e privati, che hanno l presa in carico degli alunni, con la Scuola polo per l'Inclusione e il C.T.S.;
- Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F., relativamente alla propria area;
- Predisporre e aggiornare periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'istituto;
- Predisporre e aggiornare la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze);
- Favorire la collaborazione ed il confronto con l'Amministrazione comunale;
- Raccogliere la documentazione degli alunni certificati, DSA e BES: - selezionare i contenuti disciplinari per le soglie minime di apprendimento; - ampliare la disponibilità di materiali già presenti nell'Istituto attraverso riproduzione fotostatica; - ricerca di materiali semplificati dalle case editrici;
- Partecipare ad attività di rete territoriali organizzate dagli istituti comprensivi e superiori del territorio per la stesura di protocolli relativi al passaggio nei diversi ordini scolastici di alunni diversamente abili e con fragilità scolastiche;
- Formulare criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per alunni con disabilità;
- Redigere curriculum per alunni con certificazione, con DSA e con BES;
- Ricercare fondi e rendicontare progetti;
- Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto;
- Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;
- Presentare un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al Piano delle Attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Il G.L.O- Gruppo di Lavoro Operativo per L'Inclusione

Il G.L.O. - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione è l'organo che garantisce l'inclusione. I componenti sono: i docenti del Consiglio di classe, i genitori dell'alunno, gli esperti, l'unità di valutazione multidisciplinare. Esso ha potere decisionale. È ammessa la partecipazione, a titolo consultivo, di un esperto indicato dalla famiglia dell'allievo. Il GLO approva il PEI, si riunisce con cadenza periodica nei primi mesi dell'anno per approntare il Pei, per la verifica intermedia, entro aprile e per la verifica finale, entro giugno.

La partecipazione dell'allievo con disabilità è prevista. L'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASST è un organo distinto rispetto al GLO e come tale non ne fa parte, ma le figure professionali che lo compongono e che interagiscono con l'alunno

possono essere membri, da convocare regolarmente ad ogni incontro. L'art. 4 comma 4 del decreto DM 182 dice che "Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza".

I PROGETTI INCLUSIVI DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Speciale Pini

Nel plesso Pini sono realizzate attività che permettono di vivere momenti di l'inclusione tra le diverse classi. Nello specifico:

- attività individuali e personalizzate
- attività per gruppi-classe
- attività di classi aperte a grande gruppo (musica, canto, Karaoke, ballo)
- attività laboratoriali per classi

Opportunamente rimodulate, tali attività si sono potute svolgere anche quest'anno scolastico nel rispetto delle restrizioni previste.

La nostra scuola ha sempre realizzato numerosi progetti di inclusione con gli altri plessi del comprensivo. In questo anno, per tutelare la comunità scolastica, è stato stilato un protocollo-Covid particolarmente restrittivo che ha impedito lo svolgersi dei progetti. Appena le indicazioni sanitarie lo consentiranno, riprenderanno i progetti di :

- Gemellaggio con i plessi di scuola primaria che prevede l'inserimento in alcuni momenti della giornata, ricreazione, lavoro in classe, laboratori, di alunni della scuola speciale.
- Gemellaggio con il plesso Trevisani-Scaetta che prevede l'inserimento per alcune ore di alunni della scuola speciale in attività laboratoriali o didattiche.
- Progetto "Come noi".
- Progetto "Coro delle Mani bianche" (in collaborazione con associazione SONG)
- Progetto "Concerto del comprensivo Pini"
- Progetto Coni.

"Scuola primaria Martiri di Gorla"

- In questi anni il nostro plesso si è impegnato molto nella valorizzazione delle diverse culture e competenze, cercando sempre di sviluppare una didattica ed attività inclusive. Abbiamo portato avanti diversi progetti ed attività che fossero in grado di coinvolgere anche il più piccolo. I progetti o le idee che vorremmo portare avanti, compatibilmente con le disposizioni sanitarie, sono legate allo sport, l'arte a scuola, il laboratorio dell'orto, attività solidali, la festa della musica e tanto altro. Il nostro focus è sempre stata l'inclusione, tutti sono parte di questa magica famiglia che è la scuola.

“Scuola primaria Francesco Crispi”

- Nel corrente anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto all'interno della scuola un progetto finalizzato alla realizzazione del giornalino scolastico dal titolo: “Crispi News”. L'idea di realizzare un giornalino scolastico all'interno del quale dar voce ai pensieri e alle esperienze vissute dai nostri bambini ci è sembrata un'idea davvero brillante, in un anno in cui le normative sanitarie ci hanno condizionato rispetto a quei progetti che in altre occasioni ci permettevano di “sentirci più vicini” e vivere con entusiasmo le diverse esperienze che la scuola ci permetteva di realizzare.

Compatibilmente con le norme sanitarie anti-covid e con le nuove disposizioni in materia di prevenzione, dall'anno prossimo si auspica la realizzazione di alcuni progetti.

- “ **Arte e inclusione**”: laboratorio finalizzato alla realizzazione di opere e manufatti con l'applicazione di diverse tecniche pittoriche e artistiche;
- **Laboratorio di giardinaggio**: attività di piantumazione in vaso di vari esemplari di piante aromatiche e creazione di un erbario.

“Scuola secondaria di primo grado-Trevisani-Scaetta”

I progetti di istituto già svolti negli anni passati, da proporre di nuovo, se ci saranno le condizioni idonee dopo la pandemia, e i nuovi progetti dell'as.2020/21 sono:

- **Laboratorio di Alimentazione**: nella grande cucina si studiano ricette in Italiano e nelle lingue studiate a scuola e operando con i concetti appresi durante le lezioni nelle diverse materie (per es. quantità, forme, sostanze) si lavora in squadra fino a giungere a prodotti gustosi e esteticamente validi.
- **Orto botanico (progetto dell'as.2020/21)**: il terreno di un appezzamento del giardino dell'istituto è stato reso fertile e sono state piantate varie colture (aglio, lattuga, piselli, erbe aromatiche e altro). Inoltre si sono predisposti cartelli accanto ad ogni pianta con nome della pianta e qr code per visualizzarne la descrizione (collegate a un erbario cartaceo e digitale).
- **Laboratorio di Ceramica (progetto dell'as.2020/21)**: laboratorio in cui si modella e si decora la ceramica, creando manufatti artistici (quali le maschere africane) e oggetti per la vita quotidiana (piatti, tazze, vassoi).

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021 n.4